

GALIZIA GRU

ATMOSFERA ELETTRICA

LA NUOVA GF250 È LA PRIMA GRU ELETTRICA NELLA FLOTTA DI AUTOGRÙ COSTELLA, DEI QUALI SIAMO STATI OSPITI PER UN OPEN DAY ORGANIZZATO PER FESTEggiARE IL LIETO EVENTO, INSIEME AL 16° COMPLEANNO DELL'AZIENDA

di Riccardo Lorenzi



LA GRU GALIZIA GF250, DA 25 T, A TRAZIONE BIMOTORE, È LO SPECIALE "REGALO DI COMPLEANNO" CHE COSTELLA AUTOGRÙ SI È FATTO PER I SUOI 16 ANNI DI ATTIVITÀ

Nella caratteristica cittadina di Sacile (Pn), lo scorso 24 giugno si è svolta una festa davvero particolare. L'Open Day organizzato da Autogrù Costella presso il proprio quartier generale aveva infatti un duplice scopo: celebrare i 16 anni di vita di questa brillante impresa familiare, ma anche l'arrivo della nuova macchina inserita nella flotta aziendale: la gru Galizia GF250, da 25 t, a trazione bimotores.

Nell'occasione, il titolare Diego Costella ci ha spiegato: *“Nei primi anni della nostra attività eravamo soliti festeggiare l'acquisto di ogni gru e abbiamo mantenuto questa tradizione fino a tre anni fa. Oggi abbiamo scelto di rinnovarla per un evento importante come l'ingresso nella flotta della nostra prima gru elettrica. Il trend del nostro settore si sta orientando verso questo tipo di macchine ed è giusto seguirlo. Visto anche che abbiamo realizzato un capannone per il ricovero delle macchine, abbiamo voluto sottolineare l'evento ospitando nuovamente clienti e fornitori”*.



▲ GIANPAOLO E DIEGO COSTELLA NEL CORSO DELL'EVENTO ORGANIZZATO DALL'AZIENDA DI FAMIGLIA, IN COLLABORAZIONE CON GALIZIA GRU

Una scelta meditata

Nata nel 2002, Autogrù Costella affonda le proprie radici nell'esperienza ultraquarantennale del padre di Diego, che dopo aver maturato il diritto alla pensione lavorando per altre aziende del settore si è unito alla gestione dell'impresa di famiglia. Una particolarità dell'azienda friulana consiste nell'effettuare unicamente noleggi a caldo, secondo un approccio che valorizza al massimo la competenza specifica accumulata nel settore.

Fin dal primo sopralluogo, l'occhio clinico dei suoi esperti riesce infatti a valutare con precisione le risorse, umane ed economiche, da impiegare in ogni intervento proposto. La stessa oculatezza ha caratterizzato la scelta di questa nuova macchina, che come detto segna un passaggio importante della storia aziendale. *“Galizia Gru è un'impresa familiare, esattamente come la nostra”*, ha proseguito Costella. *“Tuttavia rappresenta una vera e propria eccellenza, in quanto ha inventato il sistema*

L'OPINIONE

“Siamo felici del fatto che Autogrù Costella abbia voluto riprendere la tradizione dell'Open Day per celebrare l'acquisto della nostra GF250. Oltre a essere la prima macchina elettrica della loro flotta, vanta anche altre caratteristiche particolari, a partire dalla testa realizzata in maniera molto specifica per il sollevamento di macchinari industriali. Grazie ai sei diversi tipi di inclinazione possibili può infilarsi in spazi anche molto bassi. Ora stiamo realizzando lo stesso tipo di testa anche per tutte le altre nostre macchine, ma solo come optional. Questa macchina, pensata per servizi industriali, è stata la prima a offrire questa soluzione e quindi rappresenta il nostro fiore all'occhiello. Gli stabilizzatori anteriori integrati invece non sono una novità assoluta sulle nostre gru, ma certamente le conferiscono ancora maggiore stabilità, soprattutto per scarichi particolari. Autogrù Costella ha scelto una versione full-optional, con verricello e radiocomando per tutte le funzioni della macchina. Ormai il comando a distanza è molto diffuso nelle Pick&Carry, ma noi siamo stati i primi a utilizzarlo regolarmente, fin dal 2006. Un'altra soluzione alla quale molte aziende si stanno allineando, anche se finora non è mai stata granché diffusa su questo tipo di macchine, è il falconcino idraulico 'doppio', che si può dividere in due parti. Noi lo facciamo ormai da anni e il cliente ci teneva molto. Quando è ripiegato passa da 3 a 1,7 m, ma con portate interessanti, che per lavori particolari arrivano a 9 t. La portata massima è di 25 t e un'altra particolarità è la trazione anteriore con due motori elettrici con contro rotazioni”.



▲ FABIO VERCELLI
DIRETTORE GENERALE DI GALIZIA GRU



UN CLIMA FAMILIARE E GOLIARDICO HA CARATTERIZZATO LA GIORNATA TRASCORSA A SACILE (PN) PRESSO LA SEDE DI COSTELLA, SECONDO LO STILE CHE ACCOMUNA L'AZIENDA FRIULANA E GALIZIA GRU, SUO PARTNER ORMAI DA DIVERSO TEMPO

di contro-rotazione, utilizzato al posto dei differenziali. I loro tecnici hanno una conoscenza specifica nel campo della trazione lega-

ta all'uso dei motori elettrici e alla manovrabilità che nemmeno marchi più blasonati possono vantare. Sono dei veri e propri pionieri, per-

ché hanno lanciato per primi questo sistema che poi anche altri hanno sviluppato”.

Precisione chirurgica

L'azienda astigiana sta elaborando ulteriori miglioramenti nella gestione della trazione, che tuttavia è già molto precisa. La macchina si ferma in qualsiasi posizione, senza alcuno scartamento: se la si blocca su uno scalino o sulla guida di un portone, la si arresta esattamente in quel punto, dal quale poi riparte senza strappi. Con la taratura corretta, è possibile far salire la macchina su un blocco di legno di 10-15 cm (anche con il radiocomando) e poi ripartire in maniera morbida, come se fosse in piano. Questo tipo di funzionalità ricorda il sistema di risalita che viene utilizzato ultimamente sulle automobili, ma si basa sullo sviluppo di controlli specifici sviluppato proprio da Galizia: i controlli nascono stan-



QUELLA DELL'OPEN DAY È UNA TRADIZIONE CHE COSTELLA HA VOLUTO RIPRENDERE PER FESTEGGIARE L'ARRIVO DELLA GRU GALIZIA GF250 NELLA PROPRIA FLOTTA

dard, tarati sulle macchine più diffuse sul mercato, ma per questa tipologia servono prestazioni diverse, che vanno tarate con chi fa i software della parte elettronica. Le dimostrazioni pratiche durante l'Open Day, sebbene sotto forma di intrattenimento, hanno consentito nel contempo di saggiare le prestazioni della macchina, ma anche di cogliere

ma, corredata di ruote antitraccia, molto compatta e dall'eccellente manovrabilità. "C'è anche un radiocomando di grande precisione, che consente di manovrare la gru quasi più facilmente che con l'operatore a bordo", ha concluso con soddisfazione Costella.

La GF250 è "figlia" della GF200, che nel 2006 fu la prima Pick&Carry messa sul mercato con queste ca-

ratteristiche. Se in precedenza il mercato si divideva tra macchine dalla trazione anteriore con differenziale e macchina dalla trazione posteriore con sterzata di 90° (il classico "tre ruote"), questo modello è riuscito a fare propri i vantaggi di entrambe le soluzioni, modificando così l'evoluzione del settore. Diventata un benchmark, nel corso di questi 12 anni si è notevolmente modificata: dall'introduzione della corrente alternata al passaggio dagli 80 V ai 96 V, fino ai sistemi di controllo sempre più raffinati, in quanto per le Pick&Carry non può essere che la precisione a fare la differenza. ■

“ LE MACCHINE AD ALIMENTAZIONE ELETTRICA SONO SEMPRE PIÙ DIFFUSE NEL NOSTRO SETTORE E QUINDI È STATO GIUSTO SEGUIRE QUESTO TREND ”

gli importanti feedback degli utilizzatori finali. D'altra parte sia l'attuale tipologia di testa che il doppio motore, gli stabilizzatori e i contrappesi rimovibili sono scaturiti proprio dall'ascolto dei clienti, che per Galizia Gru è un'abitudine consolidata.

Progettazione condivisa

In occasione dell'evento Diego Costella ci ha spiegato: "Galizia Gru è stata molto disponibile nel tenere in considerazione le nostre idee e svilupparle attraverso questa macchina, progettata anche grazie all'apporto della nostra esperienza sul campo. In particolare abbiamo apprezzato il falconcino idraulico 'doppio', che si può dividere in due parti e che tuttora era già presente su altri modelli precedenti". Abbiamo lavorato soprattutto insieme sulla realizzazione della testa a sei posizioni, con prolunghe aggiuntive a secondo delle necessità, che è particolarmente adatta al sollevamento di macchinari industriali e ha il gruppo carrucole molto rastremato".

Una delle sei posizioni è in positivo e vi si possono montare sia le carrucole per il verricello che le prolunghe meccaniche. Autogrù Costella ha inoltre voluto gli stabilizzatori anteriori per elevare ulteriormente il livello di prestazioni di una gru dalla notevole auto-

OPZIONE DI QUALITÀ

Sulla sponda sinistra del fiume Tanaro, Castello di Annone prende il nome dal latino "ad nonum" (a nove), perché distante da Asti nove miglia romane, circa 10 km. Qui c'è la sede di Galizia, che progetta, produce e commercializza gru semoventi elettriche, diesel e sollevatori telescopici industriali elettrici, nonché applicazioni speciali, sistemi per il sollevamento e trasporto. A parità di modello, le gru Galizia nelle due versioni elettriche (a trazione anteriore o posteriore) e diesel sono identiche come forme, dimensioni e diagramma di portate: a differenza di altri costruttori, la versione elettrica non è un adattamento della versione diesel. In quella elettrica la precisione è garantita tramite moderni controlli elettronici a microprocessore programmabile, mentre nella versione diesel dalla trasmissione idrostatica che consente, una volta impostata tramite comando elettrico la marcia avanti o indietro, di variare la portata dell'olio e quindi la velocità di traslazione agendo sull'acceleratore.

Galizia interpreta l'innovazione progettando costantemente nuove soluzioni, mantenendo il più possibile una realizzazione semplice dell'impianto oltre che una continuità con gli storici fornitori di componentistica, scelti per la loro elevata qualità del prodotto e diffusione sul mercato mondiale, visto che da anni l'offerta aziendale copre tutti i continenti.

